



Nel weekend i film salgono in alta quota

di **ANDREA LAVALLE**

➔ *a pagina 14*





Cinema

Dal Cervino alla val Chiusella i film prendono quota

Inizia la stagione delle piccole e grandi rassegne estive
Le pellicole puntano forte sul racconto della natura e di chi la vive
ma oltre alle proiezioni ci sono lezioni di yoga e presentazioni di libri

di **ANDREA LAVALLE**
a pagina 14 ●



Montagna





Il cinema in vetta racconta la natura e le intelligenze

Dai pascoli della Valchiusella ai prati di Sestriere fino ai boschi del Gran Paradiso inizia il mese delle rassegne estive

di **ANDREA LAVALLE**

Dai pascoli della Valchiusella alle pendici del Cervino, dai boschi del Gran Paradiso fino alle montagne di Sestriere. Il cinema sale in montagna per sfuggire alla calura estiva e raccontare, con sguardi e linguaggi diversi, la natura e la sua bellezza, chi la abita, chi la sfida, chi la protegge e chi la mette in pericolo.

La stagione del cinema in quota parte oggi dai 485 metri di Issiglio con la prima giornata di CinemAmbiente in Valchiusella, rassegna itinerante che nei prossimi giorni risalirà la vallata, un comune dopo l'altro, fino agli 827 metri di Traversella. Immerso tra i borghi e la natura dell'alto Canavese, lo spinoff estivo del festival di cinema ambientale torinese affianca alle proiezioni serali all'aperto di film della più recente produzione green internazionale, passeggiate guidate, laboratori didattici e un fitto programma di incontri e attività che spaziano dallo yoga alle presentazioni di libri. Ospite della prima giornata è Tiziano Fratus che nel pomeriggio terrà un seminario di scrittura meditativa prima di introdurre, alle 21, "Once Upon a Time in a Forest" fiaba green della regista Virpi Suutari che racconta la battaglia dei giovani attivisti finlandesi per difendere le foreste di conifere.

Domani ci si sposta a Brosso con

Luca Mercalli che nel pomeriggio presenterà il suo "Breve storia del clima in Italia", mentre in serata introdurrà una selezione di cortometraggi sugli effetti del riscaldamento globale in varie parti del mondo. Sabato il festival sarà a Rueglio con una giornata dedicata ai boschi mentre domenica a Vistrorio si parlerà di alimentazione. La rassegna si chiuderà domenica 3 agosto a Valchiusa con una passeggiata letteraria con lo scrittore Enrico Camanni e la proiezione di "Valentina e i MUOstri".

Prende il via sabato ai piedi della Gran Becca la ventottesima edizione del Cervino Cinemountain Film Festival, che porta sullo schermo le terre alte del mondo attraverso 50 titoli provenienti da 21 paesi, dall'Iran all'Afghanistan, dal Niger all'Argentina. Ad inaugurare la rassegna però saranno due film italianissimi che raccontano la montagna e la società che la abita: "Vermiglio" di Maura Delpero, sabato al centro congressi di Valtournenche con gli attori protagonisti, e "Il vento fa il suo giro" di Giorgio Diritti, che ne ripercorrerà la genesi domenica in occasione del ventennale. Tra gli ospiti di questa edizione anche Paolo Cognetti, gli alpinisti Hervée Bar-masse e Marco Camandona, l'esplore-tore Alex Bellini, la campionessa olimpica Federica Brignone e le leggende dello sci di fondo italiano:





Manuela Di Centa, Stefania Belmondo, Arianna Follis, Silvio Fauner e Marco Albarello. A chiudere il festival la premiazione del Gran Prix des Festival, considerati gli Oscar del cinema di montagna, che vede in gara sei film provenienti dai quattro angoli del globo: "Kamay" di Ilyas Yourish e Shahrokh Bikaran, "Fedrelandet" di Margreth Olin, "Mrs. Iran's Husband" di Marjan Khosravi, "The Last Expedition" di Eliza Kubarska, "Of a Lifetime" di Jérôme Tanon e "Donde Los Árboles Dan Carne" di Alexis Franco.

Si parla di intelligenza, invece, in tutte le sue forme, nel cuore del più antico parco nazionale d'Italia. Il Gran Paradiso Film Festival si apre lunedì a Cogne, 1.535 metri di quota, viaggiando lontano con "Lions of the Skeleton Coast" di Will e Liane Steenkamp, la storia di tre cucciolle di leone del deserto in lotta per la sopravvivenza in Namibia, per poi tornare vicino casa con "I muli in montagna, un'alternativa", documentario con cui Philipp Landauer e Davide Demichelis raccontano la storia del mulattiere cuneese Luciano Ellena.

Il fil rouge dell'intelligenza - animale, umana, artificiale -, attraversa anche gli incontri della sezione De Rerum Natura che quest'anno porta nel parco le voci di Marta Cartabia, Giuliano Amato, Luca Peyron, Giorgio Vallortigara e Luigi Bortani. Sono più di 100 gli appuntamenti di questa edizione diffusi negli 8 comuni del versante valdostano del Parco. Diciotto i film del concorso internazionale con lo Stambecco d'oro che sarà assegnato sabato 2 agosto a Cogne in presenza

dell'ospite d'onore Stefano Accorsi.

E proprio sabato 2 agosto, sulle montagne olimpiche della Valle di Susa prenderà il via il Sestriere Film Festival con il concerto inaugurale della Brigata Alpina Taurinense. Nella sala cinematografica Fraiteve, con i suoi 2.035 metri la più alta d'Europa, per otto giorni sarà protagonista la montagna, con fiction, documentari e cortometraggi da tutto il mondo per raccontare il rapporto tra uomo e la natura, la difesa di territori remoti, le piccole e grandi imprese alpinistiche. Tra le proiezioni speciali il film storico "Sul tetto del mondo. Viaggio di S.a.r. il Duca degli Abruzzi al KaraKorum" del 1910, musicato dal vivo dal maestro Michele Catania, "Verso l'alto" di Daniela Guerrieri, dedicato alla figura di Pier Giorgio Frassati di cui ricorre il centenario dalla morte, e "Nanga Parbat" sull'impresa di Hermann Buhl del 1953. A chiudere il festival le note dei brani più iconici di Miles Davis, interpretati dai Magic Miles in concerto domenica 10 agosto al Rifugio Alpette. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Sabato ai piedi
della Gran Becca
parte il Cervino
Cinemountain Film
Festival: 50 titoli
provenienti
da 21 Paesi***





▲ **Fiaba green**
"Once Upon a Time in a Forest"
di Virpi Suutari
stasera in
Valchiusella



▲ **Da 485 metri**
A Issiglio c'è
CinemAmbiente
in Valchiusella
da oggi

